Corriere della Sera

diffusione:172911
tiratura:253197

Fiori (e storie) dal mondo

Roma, «FloraCult» riapre al grande pubblico Gli incontri nella natura con artisti e scienziati

di **Paolo Conti**

Il mondo vegetale e le piante, i fiori e i frutti, con la loro capacità di tramandare una memoria antica, ancestrale, legata alle radici della cultura condivisa e delle tradizioni. Di lì nasce, in una contemporaneità alla ricerca di una riconversione ambientale, l'innovazione e una speranza per un futuro. Ecco l'ampio contesto ecologico-culturale della mostra-mercato di florovivaismo amatoriale «FloraCult», che torna a Roma con l'undicesima edizione (dopo due anni di sospensione forzata) da domani a lunedì 25 aprile ai Casali del Pino, la tenuta di agricoltura biologica (174 ettari) della imprenditrice agricola e designer Ilaria Venturini Fendi nel Parco di Veio. Un appuntamento trasversale (informazioni e orari su www.floracult.com) aperto al grande pubblico, in cui il mondo dei vivai e della coltivazione delle piante si intreccia alla letteratura (parteciperà Antonio Pascale, scrittore ma anche agronomo, autore de *La foglia di fico*) alla musica (con Cristiano Godano e Luca «Lagash» Saporiti, chitarrista e bassista dei Marlene Kuntz) alla cura dell'ambiente grazie alle piante (Stefano Mancuso e il Pnat, il gruppo di architetti e botanici da lui coordinato, presen-

La proprietÃ intellettuale Ã¨ riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa Ã¨ da intendersi per uso privato

Corriere della Sera

diffusione:172911
tiratura:253197

teranno il sistema «Stomata» che utilizza le piante come filtri contro gli agenti atmosferici) e all'arte (si vedranno all'opera nel parco gli studenti di diverse parti del mondo del corso di scultura dell'Accademia di Belle Arti di Roma). Un approccio attualissimo, se si pensa che uno dei tre temi proposti per la Biennale Arte di Venezia 2022 dalla curatrice Cecilia Alemani è «i legami che si intrecciano tra i corpi e la Terra».

Il tutto è organizzato dalla stessa Ilaria Venturini Fendi con la collaborazione dell'esperta in giardini Antonella Fornai e con l'architetto Francesco Fornai. Dice Ilaria Venturini Fendi: «I giorni di FloraCult per me sono i più belli dell'anno. Si riuniscono ai Casali del Pino scienziati, artisti, persone della cultura che si mescolano con il pubblico. Una festa per ritrovare la voglia di stare all'aperto, socializzare, ristabilire un contatto più stretto con la natura di cui oggi abbiamo più che mai bisogno». Una formula che negli anni scorsi ha attirato ospiti come Paolo Sorrentino, Luca Cordero di Montezemolo, Emma Bonino, Carolina Crescentini, Neri Marcorè, Virginia Raffaele, Maria Grazia Cucinotta. Quest'anno si insisterà molto sulle ultimissime risorse offerte dalla natura, come per esempio le nuove bioplastiche ottenute dalla trasformazione degli scarti della produzione dell'olio e delle trebbie del birrificio nel Parco della Bellezza e della Scienza di Roccavaldina, in provincia di Messina.

Gli espositori florovivaistici sono 120 e arrivano da tutta Italia, spesso proponendo prodotti poco noti e che testimoniano culture diverse: per esempio la zucca turbante, originaria del Centro America e che ha grande fortuna sotto Halloween. Oppure il pomodoro-pesca, che arriva dal Perù. O la zucchina serpente, che arriva dalla Sicilia dove è chiamata «cucuzza longa». Poi fiori che sembrano usciti dalle favole come l'Ipomea Alba, una perenne chiamata anche «fiore della luna» perché si apre al calare del sole emanando un magnifico profumo. O il bambù, che oggi ha un nuovo e inedito uso nella fitodepurazione delle acque per la sua grande capacità di fotosintesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Su Corriere.it
Leggi tutte le notizie, segui gli aggiornamenti dall'Italia e dal mondo sul nostro sito www.corriere.it

Insieme Ilaria Venturini Fendi e Paolo Sorrentino (Savarese

L'evento

Torna dopo due anni di stop per il Covid «FloraCult» (23, 24, 25 aprile). A Roma, all'interno del Parco di Veio, si terrà l'11esima edizione della mostra mercato di florovivaismo amatoriale. «Memoria e innovazione» è il tema dell'edizione di quest'anno

La proprietÃ intellettuale Ã¨ riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa Ã¨ da intendersi per uso privato